

Verbale incontro 2 maggio 2006

Presenti: Armando Stefani, Irma Bridi, Laura Adami, Luciano Dorigati, Maria Celva, Federica Detassis, Mirco Montibeller, Monica Bonadiman, Michele Cozzio, Gabriella Campregher, Lia Cicolini, Susanna Leveghi, Heidrun Demo, Elisa Degaspero, Elena Chesta, Marco Nicoletti, Laura Bampi, Stefano Rossi, Ilaria Bertoldi, Chiara Ghetta.

O.d.G.: **1)** serata con Duccio Canestrini del 6 maggio, **2)** distribuzione materiale divulgativo delle cene **3)** distribuzione incarichi alle cene **4)** presentazione del progetto in Brasile da parte di Susanna e Heidrum **5)** Cicloturistica **6)** varie.

Alle ore 19.10 inizia l'incontro. Il Presidente introduce la riunione chiedendo l'approvazione del verbale della precedente riunione; la stessa viene approvata all'unanimità. Dopo aver elencato i punti all'ordine del giorno, si inizia il confronto sui vari temi.

Organizzazione serata con D. Canestrini

Si mettono a punto gli ultimi dettagli organizzativi. Armando spiega lo svolgimento della serata ad alcuni presenti che non sono a conoscenza dell'iniziativa, espone in poche parole le argomentazioni della conferenza/dibattito, di cui sarà relatore D. Canestrini.

Viene presentato il cartoncino d'invito all'evento. Si rende noto che tale invito è stato distribuito in vari punti di Trento e sobborghi. Armando e Laura Adami ricordano che Selene Setti e Chiara Sattamaria si stanno occupando di dare comunicazione della serata sui giornali locali. Si conclude l'argomento dandosi appuntamento a Sabato 6 maggio presso la sala polifunzionale di Cognola, alle 20.30.

Distribuzione del materiale divulgativo delle "cene" e aggiornamenti sulle attività che si svolgeranno durante l'evento

Armando fa presente che sono stati predisposti dei manifesti da dislocare in città e nei sobborghi; venerdì scorso questi sono stati distribuiti a vari volontari per l'affissione in locali pubblici, biblioteche, supermercati.

Marco Nicoletti, durante l'incontro, recapita altro materiale: trattasi di un libretto, formato 12 x 16, su cui vengono elencati tutti gli appuntamenti inerenti alla manifestazione "ASIA Quest'AltroMondo". Armando, invita i presenti a prendere il materiale e a occuparsi della distribuzione, fa presente che a giorni sarà disponibile altro materiale, chiede la disponibilità per la distribuzione sul territorio.

Federica espone alcuni dettagli riguardanti la serata introduttiva che si terrà a Trento, lunedì 15 maggio, presso la sala della Cooperazione in via Segantini; descrive le persone che presenzieranno la serata e si sofferma a parlare della testimonianza di Maria, studentessa universitaria, proveniente dalla Birmania paese asiatico dove si perpetua una violazione sistematica e quotidiana dei diritti umani e di cui molto poco si sente parlare in Occidente. Ricorda il nome della moderatrice della serata: Tana De Zulueta giornalista e membro della Commissione speciale per i diritti umani. Conclude invitandoci a leggere il programma e a presenziare alla serata.

Distribuzione incarichi alle cene

Si discute degli incarichi dei volontari che collaboreranno alla riuscita delle cene; ecco alcuni passaggi: Marco si occupa della raccolta dei nominativi dei volontari ed informa che per il successivo 4 maggio è previsto l'incontro organizzativo con gli stessi. Monica conferma che, con l'aiuto del suo gruppo, gestirà un punto bar. Armando mette a conoscenza che l'altro punto bar e il tavolo cocktail, saranno gestiti dagli studenti dell'Istituto Professionale Alberghiero di Rovereto. Chiara, Lia e Laura danno la disponibilità, assieme ad altri, a fare i turni alle casse. Maria, Sonia ed altri si occuperanno della raccolta indirizzi per "Abitarelaterra". Irma, che si occupa dell'accompagnamento delle comunità in cucina, chiede di prestare alcuni frullatori che serviranno durante le cene. Luciano dà la disponibilità per l'approvvigionamento del ghiaccio e per la gestione del pulmino a supporto degli studenti di Rovereto. Elena, che da tempo si sta occupando delle comunità straniere, si rende disponibile ad accompagnare il tavolo cocktail. Mirco sarà di supporto ai bar e coordinerà una serie di attività tra cui la gestione rifiuti. Gigi si occuperà dell'allestimento della grande bandiera della pace mentre Ivo e Gabri si occuperanno della contabilità delle cene. Severino si occuperà della gestione casacche e distribuzione dei buoni pasti.

Presentazione di un progetto in Brasile

Susanna e Heidrun raccontano:

il progetto nasce dall'incontro con Aurinelhia, donna che vive ed opera nel bairro Palmeira situato nelle periferia di Fortaleza, dove l'Associazione Tremembè sostiene un progetto di turismo familiare. Susanna e Heidrun vi hanno soggiornato ad ottobre durante il viaggio previsto dal corso di formazione Mondialità 2005. Aurinelhia propone alle ragazze di essere supportata nella realizzazione di un doposcuola, dove i bambini del bairro, dai cinque agli otto anni, possano potenziare le loro capacità d'apprendimento e allo stesso tempo vi possano trovare un luogo educativo e un pasto giornaliero.

Susanna e Heidrun si rendono disponibili a supportare l'iniziativa e chiedono alla signora di mettere per iscritto la proposta. Dopo alcuni mesi ricevono, tramite e-mail, un progetto. Questo appare subito complesso e di difficile realizzazione. Vi si legge la richiesta di denaro per comperare uno spazio dove costruire il doposcuola e la volontà di aprirlo a 60 bambini. Si risponde proponendo un ridimensionamento del progetto e dando dei consigli sulla necessità di partire con un progetto pilota che preveda: l'inserimento di un massimo di 15 bambini, di usufruire di spazi già esistenti, di un periodo di studio o tirocinio delle persone che si prenderanno cura dei bambini. Heidrum parla della possibilità di farsi finanziare il progetto dall'Università di Bolzano proponendolo come Progetto di Ricerca, e di sfruttare le possibilità date dal Servizio Civile.

Stefano Rossi porta l'esempio di una esperienza simile fatta in Mozambico, dove una comunità locale, supportata dallo Stato e da Comunità Ecclesiastiche è riuscita a realizzare una scuola. Michele C. suggerisce di ricercare e studiare le esperienze simili nate in loco per capire come procedere. Chiara G. propone di andar a rivedere le esperienze di laboratorio fatte da padre Chico nello stesso barrio. Maria C. e Armando propongono, a vario titolo, di trovare modalità per coinvolgere nel progetto le persone del barrio (genitori, insegnanti, associazioni...ecc) per rendere legittima e voluta l'esigenza della nascita del doposcuola, per individuare nelle risorse locali, la possibilità di realizzazione e sostentamento dell'iniziativa affinché la gente del luogo si senta artefice del progetto e sostenuta dalla nostra collaborazione. Si conclude con l'intenzione di procedere con delicatezza e attenzione, si chiede ad Heidrum e Susanna di aggiornarci sull'andamento nei prossimi incontri.

Cicloturistica

Mirco informa che nei primi giorni di giugno si recherà con Alba nei Balcani per accompagnare la seconda cicloturistica internazionale. Presenta i vari aspetti logistico-organizzativi e fa sapere che si sono iscritti più di venti cicloamatori. Su richiesta dello stesso Montibeller e tenendo conto della provvisoria difficoltà di cassa dell'Associazione, sette soci si dichiarano disponibili ad anticipare 1000,00 euro ciascuno per coprire le spese organizzative.

Varie

Interviene Stefano Rossi, amico di Michele Cozzio, parla della sua esperienza in vari Paesi dell'Africa fra cui Uganda ed Etiopia. Egli ha lavorato in ONG e con il Ministero degli Esteri occupandosi di aspetti gestionali degli ospedali.